

DAL 1876 I TESSUTI PER CAMICIA PIÙ BELLI DEL MONDO



Comune di Albino



Comune di Nembro



Comune di Ranica

CON LA COLLABORAZIONE



CON IL PATROCINIO



CON IL CONTRIBUTO





Cartellone

Domenica 30 Marzo

Auditorium Città di ALBINO

ore 15,00

Esposizione novità discografiche TACTUS

ore 17,00

Presentazione del festival e

Conferenza sul tema:

Tactus

la riscoperta
e la salvaguardia
del patrimonio
musicale italiano

Relatore: Giuseppe Monari,
direttore artistico di Tactus

Con la partecipazione di:

Chiara Cattani, **clavicembalo**

Miho Kamiya, **soprano**

Roberto Noferini, **violino**

Silvia Rambaldi, **clavicembalo**

Eleonora Volpato, **arpa**.

Ingresso libero



Sabato 5 Aprile ore 21,00

ALBINO - Chiesa Parrocchiale S. Giuliano

Concerto inaugurale

Orchestra: Carlo Antonio Marino

Violoncello: Giovanni Scaglione

Direttore: Natale Arnoldi

Ingresso libero

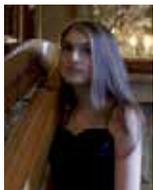
Sabato 12 Aprile ore 21,00

RANICA - Auditorium Villa Camozzi

Tatiana Alquati

Arpista

Ingresso libero



Mercoledì 16 Aprile ore 21,00

Auditorium Città di ALBINO

Conferenza sul tema:

Storie e stili: Compositrici d'oggi

Relatrice: M^{re} Beatrice Campodonico

Ingresso libero



Sabato 3 Maggio ore 21,00

Auditorium Città di ALBINO

Follies d'España

Luca Lucini, **chitarra**

Matteo Falloni, **pianoforte**

Ingresso a pagamento



Mercoledì 7 Maggio ore 21,00

Auditorium Città di ALBINO

Conferenza sul tema:

I Perolini, dinastia di organari e organisti della Valle Seriana.

Relatore: M^{re} Prof. Giosuè Berbenni

Ingresso libero



Sabato 10 Maggio ore 21,00

ALBINO - Chiesa di San Bartolomeo

Emanuele Buono Vincitore concorso internazionale di chitarra Pittaluga 2013

Ingresso a pagamento



Sabato 24 Maggio ore 21,00

Auditorium Città di Albino

Recital Pianistico Pianoforte: Alberto Nosè

Ingresso a pagamento



Sabato 31 Maggio ore 21,00

Nembro - Auditorium Modernissimo

Ensemble Baroque "Carlo Antonio Marino"

Ingresso libero



Assessorato alla Cultura Comune di Albino Tel. 035/759950

Spettacoli a pagamento:

Costo del biglietto intero 8 € - Giovani 1 € (fino a 20 anni)

Mercoledì 7 Maggio ore 21,00
Auditorium Città di ALBINO
Conferenza sul tema:

I Perolini, dinastia di organari e organisti della Valle Seriana

Relatore: M° Prof. Giosuè Berbenni

La storia organaria è fatta non solo dai grandi protagonisti, ma anche dagli artigiani semplici, nascosti, presto dimenticati. Ambedue sono fondamentali: quelli disegnano linee e creano prospettive, questi valorizzano nel quotidiano popolare l'organaria e la musica organistica.

È questo il caso della laboriosa dinastia bergamasca dei Perolini di Villa d'Ogna in alta Valle Seriana (Bergamo), attiva per oltre 150 anni, certamente dal 1738 al 1888. Per sei generazioni contribuirono con vitalità a diffondere e mantenere il gusto musicale tra il popolo.

L'attività è radicata nella loro terra: dapprima è circoscritta nel limitato territorio della media alta Valle Seriana e della Valle Camonica nel bresciano, poi si estende in luoghi lontani quali il Canton Ticino, il Piemonte, la Liguria. Pochi sono gli organi superstiti.

Per troppo tempo sono rimasti nell'ombra e ignorati, quasi completamente schiacciati dalla notorietà delle grandi dinastie Serassi e Bossi.

Emergono valenti musicisti: Alberto (1760-1832) «raffinato ingegno», il figlio Giovanni (1798-1839) «secondo a nessuno» ed Eugenio (1829-1907), figlio di questi, tra i migliori organisti lombardi sulla piazza, compositore e autore di un breve piacevole racconto Le impressioni musicali di un vecchio organista di campagna del 1880.

Nell'ampia e articolata storia organaria italiana, i Perolini sono un interessante esempio di organari minori e organisti, dediti soprattutto alla valorizzazione degli organi esistenti, non solo mediante la manutenzione, con positive esperienze nella costruzione di nuovi strumenti, ma con la diffusione dell'arte organistica presso le popolazioni decentrate delle valli e dei paesi di montagna.

Su questa dinastia è stata recentemente scritta l'unica monografia ad opera di Giosuè Berbenni, I PEROLINI e Le impressioni musicali di un vecchio organista di

campagna (1880), Associazione Culturale Giuseppe Serassidi Guastalle (RE), www.associazioneSerassi.it, Collana d'Arte Organaria, vol. XV, pp. 1-139.

Il ritrovato organo Carlo Perolini 1793 della chiesa di S. Rocco in Rovato (Brescia).

Pietro Corna, organaro

Gli organi Perolini settecenteschi rimasti sono molto rari. Nel 2013 si è restaurato a Rovato un Carlo Perolini 1793. In tale interessante restauro, teso al ripristino dell'integrità, sono emersi documentazione, immagini e raffronti con notizie nuove sulla loro bottega.

Alla scoperta in Valle Camonica (Brescia) di organi Perolini con importanti reperti Antegnati dei secoli XVI-XVII.

Giuseppe Spataro, studioso dell'organaria bresciana

Nel 2013 in Valle Camonica sono stati rinvenuti organi Perolini contenenti importanti reperti cinque-seicenteschi dei bresciani Antegnati (di cui proprio ad Albino il fondatore Bartolomeo morì nel 1501). Avremo modo di constatare come

i nostri avessero grande considerazione per i grandi maestri bresciani.



Le musiche di Alberto Perolini

Fabio Nava, organista concertista
Nella dinastia Perolini ci furono tre organisti di rilievo in discendenza diretta: Alberto, Giovanni Eugenio. Sono state trovate a Gandino musiche inedite di Alberto. Avremo modo di ascoltarle sull'organo Perolini, ancora originale, di Valzurio di Oltressenda Alta, anno 1839, opera dei figli di Alberto e del cugino Carlo.



Nelle foto a sinistra dall'alto il relatore Giosuè Berbenni, a destra Pietro Corna; sotto Fabio Nava e in basso a destra Giuseppe Spataro.